



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Prot. 21731
del 12/06/15

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Sava
Piazza S. Giovanni Battista, 47
74028 Sava (TA)
(Anticipato al seguente indirizzo mail:
comune.sava@pec.rupar.puglia.it)
(Rif. Vs note n. 28977 del 09.12.2013
- n. 25821 del 03.11.2014)

Al Coadiutore ANBSC
Dott. Donato Pezzuto
studiopezzuto@legalmail.it

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Taranto
Alla c.a. del Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefta@pec.interno.it

Oggetto: Confisca beni in danno di **FLORIO Giuseppe**, nato a Taranto il 06.07.1965 ed altri.

- Abitazione sita nel Comune di Sava (TA), via Piave nn. 7 e 7 bis, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 14, particella 225, subaltemi 6 e 7.(M-Bene I-TA-213536);
- Locale di pertinenza sito nel Comune di Sava (TA), via Piave n. 7, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 14, particella 225, subaltemo 9.(M-Bene I-TA-213544);

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

Il Coadiutore dell'ANBSC è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna dei beni, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Moduri)

IL DIRIGENTE
(Laganà) *De Rosa Antonia VEDURI*
Direttore Nucleo di Supporto

Sovr. Fabio Viglianti



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 21731
del 12/06/15

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO la Sentenza del 18.07.2002 emessa dal Tribunale di Taranto, confermata dalla Corte di Appello di Lecce, Sezione distaccata di Taranto, con sentenza n. 122/03 in data 21.02.2003, divenuta definitiva in data 14.12.2009 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di **FLORIO Giuseppe**, nato a Taranto il 06.07.1965, ed altri la confisca dei seguenti beni:

- Abitazione sita nel Comune di Sava (TA), via Piave nn. 7 e 7 bis, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 14, particella 225, subalterni 6 e 7. (M-Bene I-TA-213536);
- Locale di pertinenza sito nel Comune di Sava (TA), via Piave n. 7, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 14, particella 225, subalterno 9. (M-Bene I-TA-213544);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Taranto (presentazione n. 29 di Reg. Gen. 26240 e 18910 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 118/2002 del 20.06.2002, disposta dal Tribunale di Taranto in favore dell'Erario dello Stato e contro Russo Antonia Carmela, nata a Taranto il 15.07.1946;

VISTA la nota prot. n. 30305 del 02.12.2013, con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 30305 del 02.12.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 34719 del 06.11.2014, con la quale il Comune di Sava (TA) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei predetti immobili al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali, in particolare per assegnarli ad associazioni senza scopo di lucro;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Sava (TA);

DECRETA

Gli immobili meglio descritti in premessa sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Sava (TA), che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Sava (TA), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

L/